

Anna generatrice di profezia



Rembrandt, 1628
Anna e Simeone rice-

vono Gesù nel tempio



Preghiera

Vicenza - Araceli

8 marzo 2011



**Associazione Presenza Donna
Suore Orsoline SCM, Vicenza**

(Guida)

Canto iniziale: Vieni santo Spirito di Dio

Vieni, Santo Spirito di Dio,
come vento soffia sulla Chiesa!
Vieni come fuoco, ardi in noi
e con te saremo
veri testimoni di Gesù.

Sei vento: spazza il cielo
dalle nubi del timore;
sei fuoco: sciogli il gelo
e accendi il nostro ardore.

Spirito creatore,
scendi su di noi.

Tu bruci tutti i semi
di morte e di peccato;
tu scuoti le certezze
che ingannano la vita.
Fonte di sapienza,
scendi su di noi!

Tu sei coraggio e forza
nelle lotte della vita;
tu sei l'amore vero,
sostegno nella prova.
Spirito d'amore,
scendi su di noi!

Tu, fonte di unità,
rinnova la tua Chiesa,
illumina le menti,
dai pace al nostro mondo.
O Consolatore,
scendi su di noi!

PREGHIAMO INSIEME

Presentiamo a Dio la nostra giornata,
gli incontri, le gioie e le difficoltà.
Gli presentiamo le nostre incertezze,
le nostre impotenze, la voglia di capire.

**Rit: Ti ringraziamo Signore di darci un tempo
per ascoltare insieme la tua Parola.**

Preghiamo insieme:

Là dove c'è un desiderio, c'è un cammino. Non è l'attesa inquieta per un treno che non arriva. Né l'attesa angosciata per una persona cara la cui vita è in pericolo. Né l'attesa illusoria di quelli che vivono per un passato scomparso per sempre. E' l'attesa gioiosa dei genitori che si preparano alla nascita del loro bambino. E' l'attesa delle sentinelle rispetto all'alba. Esse sanno che la notte, per lunga che sia, lascerà il posto alla luce del giorno. E' l'attesa degli amanti della vita. Sono pronti ad accogliere e ad entrare nell'avventura della vita. Accoglienza di ciò che sta per venire, di ciò che può arrivare, dell'inatteso, del nuovo. Esercitare la profezia e l'annuncio, risveglia in noi la consapevolezza di aver ricevuto un dono che ci dice che questo è il tempo degli inizi sempre possibili, quali che siano la nostra età e la nostra situazione. La Parola di Dio ci orienta verso l'avvenire, verso una continua semina di fiducia e di operosità, ci apre all'avvenire e ci dà la passione del possibile

Canto conclusivo

**Rit.: È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
È bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti Signore,
è bello cantare a te. (2v)**

Tu che sei l'Amore infinito,
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo, tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora...

Rit.: È bello cantare il tuo amore...

Tu, che conti tutte le stelle
e le chiami una ad una per nome,
da mille sentieri ci hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allora...

Rit.: È bello cantare il tuo amore...

Lodate, lodate, lodate...

Guidaci Signore come sai
da chi soffre chi è più piccolo di noi
strumenti di quel regno che tu fai
di quel regno che ora vive in mezzo a noi
tu l'amore che dà vita
tu il sorriso che ci allietta
tu la forza che raduna i nostri giorni.

**Rit.: Con te faremo cose grandi
il cammino che percorreremo insieme
di te si riempiranno sguardi
la speranza che risplenderà nei volti.**

(Guida)

Segno

Canto: Inno alla parola

Nei giorni che non avevano tempo, viveva con Dio nel silenzio.
Parola che era la gloria e l'amore fiorita in segreto all'immenso.
In Lei è la forza del mondo, la vita,
fu fatto da Lei lo spazio e il sole;
infuse la mente alla carne dell'uomo, la terra per casa donò.

Nascendo poi nella storia del mondo,
vedemmo tra noi la sua gloria;
nel buio la luce era apparsa in un volto,
l'amore ebbe il nome di un uomo.
Il mondo di tenebra fugge la luce l'accoglie chi il cuore aprirà,
credendo che quella Parola è la vita Iddio per Padre avrà.

Vivendo le nostre giornate, ai poveri
annuncia il perdono e il suo Regno;
e come un seme, per crescere grano, dovrà nella terra morire,
così, per dar vita, fu uomo di croce, vivente per Dio ritornò;
Signore del cielo, speranza del mondo, la forza all'uomo donò.

Ci rese le ali per farci salire gli spazi abitati da Dio.
Ci disse che il mondo, crescendo nel tempo,
matura il suo corpo di gloria
L'immenso rimane con noi incarnato, la luce tramonto non avrà,
la fede proclama il nostro Signore, il Dio che vive con noi.

Chiediamo a Lui di aiutarci a credere che la sua Parola,
incarnata più di duemila anni fa,
è sempre viva ed efficace in mezzo a noi,
più potente della nostra debolezza,
più efficace delle nostre fragilità,
più penetrante delle nostre resistenze.

**Rit: Ti ringraziamo Signore di darci un tempo
per ascoltare insieme la tua Parola.**

Ti chiediamo, o Dio
di essere illuminati dalla tua Parola,
di prenderla sul serio
ed aprire la nostra esperienza
a ciò che si manifesta dentro la storia.

**Rit: Ti ringraziamo Signore di darci un tempo
per ascoltare insieme la tua Parola.**

Ti chiediamo di renderci aperti
per darle fiducia nella nostra vita
e permetterle di operare in noi,
trasformando le nostre attese
secondo il sogno del tuo "regno".

Intronizzazione della Parola

Canto:

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra.
Così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata
ogni mia parola, ogni mia parola

Dal Vangelo di Luca 2,25-28

"Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore ... Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto di Israele; lo Spirito Santo, che era su di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio, e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese in braccio e benedisse Dio ..."

Canto: Le tue meraviglie

**Rit.: Ora lascia o Signore
che io vada in pace
perché ho visto le tue meraviglie.
Il tuo popolo in festa
per le strade correrà
a portare le tue meraviglie.**

La tua presenza ha riempito d'amore
le nostre vite e le nostre giornate.
In te una sola anima
un solo cuore siamo noi
con te la luce risplende
splende più chiara che mai.

Rit.: Ora lascia o Signore...

La tua presenza ha inondato d'amore
le nostre vite e le nostre giornate.
Fra la tua gente resterai
per sempre vivo in mezzo a noi
fino ai confini del tempo
così ci accompagnerai.

**Rit.: Ora lascia o Signore
che io vada in pace
perché ho visto le tue meraviglie.
Il tuo popolo in festa
per le strade correrà
a portare le tue meraviglie.**

L'ATTESA NELLA PREGHIERA

Dal Vangelo di Luca 2,36-38

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.



*tribù
rito
ora*

Rit.: Lode all'altissimo Cristo Signor...

LA LODE E L'ANNUNCIO

(Guida)

Letture: Non temere, terra, ma rallegrati e gioisci, perché cose grandi ha fatto il Signore. Voi riconoscerete che io sono in mezzo ad Israele, e che sono io il Signore vostro Dio, e non ce ne sono altri: mai più vergogna per il mio popolo. Dopo questo, io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. Anche sopra gli schiavi e sulle schiave, in quei giorni effonderò il mio spirito. Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato (Gl 2,21.27; 3,2-5).

Testimonianza: sr Letizia Iacopucci

CANTO: Con te faremo cose grandi

**Rit.: Con Te faremo cose grandi
Con te faremo cose grandi
il cammino che percorreremo insieme
di te riempiranno sguardi
la speranza che risplenderà nei volti
tu la voce che rischiara
tu la voce che ci chiama
tu la gioia che da vita ai nostri sogni**

Parlaci Signore come sai
sei presente nel mistero in mezzo a noi
chiamaci col nome che vorrai
e sia fatto il tuo segno su di noi
tu la voce che rischiara
tu la voce che ci chiama
tu la gioia che da vita ai nostri sogni.

**Rit.: Con te faremo cose grandi
il cammino che percorreremo insieme
di te riempiranno sguardi
la speranza che risplenderà nei volti
tu l'amore che dà vita
tu il sorriso che ci allietta
tu la forza che raduna i nostri giorni.**

Salmo 34

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla sua bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni paura mi ha liberato.

**Rit.: Lode all'altissimo Cristo Signor
Iodino i popoli sempre il Signor
Gloria, gloria, gloria al Signor**

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.
Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.

Rit.: Lode all'altissimo Cristo Signor...

Custodisci la lingua dal male,
le labbra da parole di menzogna.
Stai lontano dal male e fai il bene
cerca e persegui la pace.

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.

Rit.: Lode all'altissimo Cristo Signor...

insieme

**Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.
Molti sono i mali del giusto,
ma da tutti lo libera il Signore.**

(Guida)

Dal Diario di Etty Hillesum

18 maggio 1942 - *Le minacce e il terrore crescono di giorno in giorno. M'innalzo intorno la preghiera come un muro oscuro che offra riparo, mi ritiro nella preghiera come un muro oscuro che offra riparo, mi ritiro nella preghiera come nella cella di un convento, ne esco fuori più raccolta, concentrata, forte. Questo ritirarmi nella chiusa cella della preghiera diventa per me una realtà sempre più grande, e anche un fatto sempre più oggettivo. La concentrazione interna costruisce alti muri fra cui ritrovo me stessa e la mia unità, lontana da tutte le distrazioni. E potrei immaginarmi un tempo in cui starò inginocchiata per giorni e giorni, sin quando non sentirò di avere intorno questi muri, che mi impediranno di sfasciarmi, perdermi e rovinarmi.*

(Etty Hillesum. Diario 1941-1943)



CANTO: DALL'AURORA AL TRAMONTO

**Rit.: Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta**

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Rit.: Dall'aurora io cerco te...

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio unico bene
nulla mai potrà la notte contro di me.

**Rit.: Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.**

(Guida)

Letttore: L'attesa esercita la vista, perché abitua a guardare lontano, a fissare lo sguardo non nel particolare, piccolo e parziale, ma nell'orizzonte della vita, nell'unico progetto di Dio, dal quale sorgerà per ciascuno il sole che salva. L'attesa è la vita cristiana, per questo è così sorprendente e mai scontata: è attesa delle visite continuamente sorprendenti di Dio. Perché Dio, l'Infinito che ci trascende, non giunge a noi ,“su prenotazione”, non è un pacchetto preconfezionato con consegna a domicilio, non si svela “tutto e subito”, “l'esperienza vera di Dio inizia nel momento in cui si giunge ad affermare: ‘Pensavo fosse un'altra cosa!’”

(Guida)

Letttore: Vergine in attesa, all'inizio. Madre in attesa, alla fine.
E nell'arcata sorretta da queste due trepidazioni, una così umana e l'altra così divina, cento altre attese struggenti.
L'attesa di Lui, per nove lunghissimi mesi. L'attesa del giorno, l'unico che lei avrebbe voluto di volta in volta rimandare, in cui suo figlio sarebbe uscito di casa senza farvi ritorno mai più.
L'attesa dell' “ora”; l'unica per la quale, a Cana, non avrebbe saputo frenare l'impazienza e di cui, prima del tempo, avrebbe fatto traboccare il carico di grazia sulla mensa degli uomini.
L'attesa dell'ultimo rantolo dell'Unigenito inchiodato sul legno.
L'attesa del terzo giorno, vissuta in veglia solitaria davanti alla roccia.
Attendere: infinito del verbo amare. Anzi, nel vocabolario di Maria, amare all'infinito.

**Insieme: Santa Maria, Vergine dell'attesa, donaci del tuo olio perché le nostre lampade si spengono. Vedi: le riserve si sono consumate.
Non ci mandare ad altri venditori, riaccendi nelle nostre anime gli antichi fervori che ci bruciavano dentro, quando bastava un nonnulla per farci trasalire di gioia.
Santa Maria, Vergine dell'attesa, donaci un'anima che sa vigilare.
Sentinella del mattino, ridestaci nel cuore la passione di giovani annunci da portare al mondo, che si sente già vecchio. Portaci finalmente arpa e cetra, perché con te mattiniera possiamo svegliare l'aurora. Facci capire che non basta accogliere: bisogna attendere. Accogliere talvolta è segno di rassegnazione. Attendere è sempre segno di speranza.
Rendici, perciò, ministri dell'attesa. E il Signore che viene, Vergine dell'attesa, ci sorprenda, anche per la tua materna complicità, con la lampada in mano. (Tonino Bello)**

Canto: Luce di verità

**Rit.: Luce di verità, fiamma di carità,
vincolo di unità Spirito Santo, Amore.
Dona la libertà, dona la santità,
fa dell'umanità il tuo canto di lode.**

Tu nella brezza parli al nostro cuore,
ascolteremo Dio la tua parola.
Ci chiami a condividere il tuo amore,
ascolteremo Dio la tua parola. (Spirito vieni)

**Rit.: Luce di verità, fiamma di carità,
vincolo di unità Spirito Santo, Amore.
Dona la libertà, dona la santità,
fa dell'umanità il tuo canto di lode.**

Cammini accanto a noi lungo la strada,
si realizzi in noi la tua missione.
Attingeremo forza dal tuo cuore,
si realizzi in noi la tua missione. (Spirito vieni)

**Rit.: Luce di verità, fiamma di carità,
vincolo di unità Spirito Santo, Amore.
Dona la libertà, dona la santità,
fa dell'umanità il tuo canto di lode.**

Come sigillo posto sul tuo cuore,
ci custodisci Dio nel tuo amore.
Hai dato la tua vita per salvarci,
ci custodisci Dio nel tuo amore. (Spirito vieni)

**Rit.: Luce di verità, fiamma di carità,
vincolo di unità Spirito Santo, Amore.
Dona la libertà, dona la santità,
fa dell'umanità il tuo canto di lode.**

Commento Biblico: Ulrike Jourdan
Pastora della comunità evangelico-metodista di Vicenza.

(Guida)